

Domenica 23 Novembre

Il Domenica di AVVENTO

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.
Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.
Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;
perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.
Salmo 99 (100)

dal Vangelo di oggi – Lc 3: Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato;

le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Per la meditazione

Dopo una lunga presentazione della grande storia, ecco la scelta spiazzante di Dio: "la parola di Dio fu su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto" (Lc 3,3). Giovanni, di stirpe sacerdotale, essendo figlio di Zaccaria, come racconta Luca nel primo capitolo del suo vangelo, doveva conoscere bene la situazione di corruzione del sacerdozio a Gerusalemme, eppure egli non si perde nelle contestazioni o nella ribellione a tale sistema, ma compie una scelta altra. Egli non reagisce, ma agisce. *È un sacerdote che diviene profeta.* Lascia Gerusalemme, il tempio e il sacerdozio e va nel deserto. Se il sacerdozio aveva il compito di operare mediazioni e far vedere la gloria di Dio, Giovanni va nel deserto obbedendo alla parola del Signore che gli consentirà di realizzare per altra via il fine di far vedere la salvezza di Dio. Nel deserto Giovanni consente alla parola di Dio di abitare in lui, tanto che egli parla pronunciando parole della Scrittura e soprattutto fa del suo corpo e della sua persona la realizzazione delle parole profetiche di Isaia.

(Luciano Manicardi)

Pregiera

Signore Gesù
dammi la capacità di fare silenzio
nel mio cuore per ascoltare le voci
di chi ha bisogno di aiuto
per ascoltare la tua parola
che mi guida nel mio cammino.
Rendi il mio cuore umile
perché possa fare spazio a Te
e diventi capace di testimoniare
il tuo amore nelle piccole cose di ogni giorno. Amen